



CONSULTA DI QUARTIERE
LIBERTÀ'

incontro del 27/05/2021

da piattaforma Teams

INCONTRO N° 70

O.D.G. :

- Commissione II e documento su Viabilità Gallarana e PL Osculati
- Aggiornamenti (Medico di Famiglia, Casetta Acqua)
- Resoconti
- Varie ed eventuali

ISCRITTI ALLA CONSULTA 14 / PRESENTI 9 / ASSENTI 5

CITTADINI ATTIVI ISCRITTI 10 / PRESENTI 6 / ASSENTI 4

Presenti un cittadino e la stampa

1. Commissione II e documento su Viabilità Gallarana e passaggio a livello di via Osculati

La Consulta viene aggiornata in merito all'audizione dei Coordinatori della Consulta Libertà del 12 maggio 2021 da parte della Commissione Consiliare II ed in riferimento al confronto avvenuto nel Gruppo di Lavoro fra le Consulte dei quartieri Libertà, Cederna-Cantalupo e Centro-San Gerardo, che ha prodotto un secondo Documento da inviare all'Amministrazione, come "Riscontro unitario delle 3 Consulte sui temi di Mobilità e Vivibilità della zona Est di Monza".

La Consulta è concorde nel ribadire quanto già comunicato all'Amministrazione con nota del 29 aprile u.s. ovvero che la chiusura del passaggio a livello Osculati-Messa, non è, né ora né in futuro proponibile senza una **soluzione alternativa che garantisca il mantenimento di un collegamento tra le parti di città interessate**. Nel nuovo documento la consulta chiede inoltre all'Amministrazione di **visionare copia della richiesta formale a suo tempo formulata da RFI e mirata alla chiusura del passaggio a livello Osculati, copia della richiesta portata avanti dall'Amministrazione Comunale verso RFI** e citata dall'Assessore Federico Arena, che ha poi portato al mantenimento del PL, sospendendo la decisione di chiusura. Inoltre la Consulta chiede all'Amministrazione Comunale di **formulare un atto di indirizzo che ribadisca ad RFI la necessità di attuare un intervento sostitutivo vincolante in caso di soppressione del PL**.

Viene fatto notare da più membri della Consulta che l'aver convocato solo la Consulta Libertà e non le altre due Consulte co-firmatarie del Documento sulla Viabilità, da parte della Commissione Consiliare II, per altro da un giorno con l'altro, non sia stato una cosa rispettosa e corretta. Lo stesso dicasi per il fatto che ai commissari e ai capigruppo consiliari non sia stato recapitato il Documento su cui verteva la convocazione della Commissione.

Un membro della consulta sottolinea il bias di fondo fra la celerità mostrata dalla consulta nell'attivarsi ogni volta che riceve una richiesta e la lentezza con cui l'Amministrazione dà riscontro alla Consulta. A suo parere sembra permanga una visione ormai superata della Pubblica Amministrazione a cui accostarsi chiedendo per favore per poter ricevere risposte o chiarimenti; esorta quindi la Consulta ad essere più assertiva nel richiedere ciò che fa parte delle basi della Partecipazione, ovvero l'essere ascoltati e ricevere le risposte e gli atti dovuti.

Esprime inoltre che tale modalità di confronto, giocato in modo impari, non facilita la comunicazione. La consulta sta esercitando il suo diritto a partecipare alla gestione del quartiere: nel relazionarsi ai cittadini chi amministra è importante che comprenda che non ha a che fare con sudditi o subalterni, ma con cittadini che, seppur chiamati da un giorno con l'altro, si attivano perché hanno a cuore il loro quartiere. Invece capita che la Consulta espliciti pareri e poi non venga più aggiornata sull'evoluzione delle decisioni che saranno prese in merito a tali pareri, per poi spesso scoprire dalla stampa o a cose fatte che i pareri non sono stati tenuti in considerazione.

I presenti sono concordi nel rinnovare in questo secondo Documento le stesse richieste avanzate in quello del 29 aprile, in merito ai documenti a cui l'Amministrazione fa riferimento. Inoltre la Consulta chiede formalmente alla Commissione Il Urbanistica e Mobilità, tramite il suo presidente e da parte dei consiglieri-commissari che vorranno prendersene carico, di sottoporre al Consiglio Comunale una **richiesta di impegno formale per la Giunta affinché formuli un atto di indirizzo per un intervento di collegamento sostitutivo da realizzare in caso di eventuale futura soppressione del passaggio a livello.**

2. Aggiornamenti Medico di Famiglia e Casetta dell'acqua

L'assessore Merlini ha mandato **conferma della nomina di un medico di famiglia per il quartiere Libertà**, lo studio sarà lo stesso del precedente medico di famiglia, in via Modorati. La Consulta apprezza di aver ricevuto risposta dall'ass. Merlini.

Il quartiere avrà presto una postazione erogatrice di acqua, collaborando così alla diminuzione del consumo di plastica. È stato infatti confermato da Brianza Acque l'inizio dei lavori di posizionamento della casetta dell'acqua nelle prossime due settimane, vicino l'edicola nel controviale di viale Libertà dove era stata installata, in passato, la casetta del latte. Il luogo ha tutte le caratteristiche: strada pubblica a lenta percorrenza, presenza di parcheggio pubblico, predisposizione per contatore elettrico, condutture dell'acqua vicine. La postazione sarà attrezzata per consentirne l'utilizzo anche agli utenti in carrozzina, funzionerà con tessera magnetica per prevenire atti vandalici. Occuperà uno stallo auto, quello adiacente all'edicola. Si pensa di posizionare la macchina per la ricarica delle tessere all'interno del Liberthub per scoraggiare atti di vandalismo a cui sarebbe soggetto se posizionata su strada.

3. Resoconto

La problematica già sollevata dalla Consulta in merito a come stilare i resoconti, dal 14 aprile si è intrecciata alla tematica legata alla privacy.

La consulta chiede di parlarne per dirimere la questione e afferma che le consulte sono pubbliche, per partecipare si firma un consenso al trattamento dei dati, inoltre spesso c'è la presenza della stampa, quindi non è accettabile che non si possano scrivere i nomi di chi fa un intervento perché mina la trasparenza e l'efficacia dei resoconti. Inoltre diversi membri, sentiti avvocati specializzati in ramo privacy, si stupiscono delle indicazioni date per stilare i resoconti



e propongono un incontro con la dirigente del Settore Servizi Sociali per un colloquio in merito alla normativa e alle indicazioni del DPO.

Un iscritto ricorda che le indicazioni su come stilare il resoconto sono state concordate in modo autonomo dall'allora gruppo dei c10 per evitare che le Consulte fossero in qualche modo vetrine per soggetti bisognosi di un palcoscenico, ma soprattutto per favorire gli interventi di chi, seppur contrario, potrebbe astenersi dal manifestare un diverso modo di pensare, se fosse riportato il proprio nome.

Ma altri intervengono precisando che l'unico regolamento in vigore è quello delle Consulte, che non riporta nulla circa la questione dei nominativi; inoltre, se si vuole continuare a non riportare i nomi di chi fa gli interventi, per il principio di minimizzazione dei dati personali, nessun nominativo deve essere inserito nel resoconto, a prescindere che l'intervento sia tenuto da qualcuno che ricopra un ruolo pubblico o meno, proprio perché altrimenti questo principio verrebbe disatteso. Si ribadisce che ogni eventuale modifica alla procedura non possa avere carattere retroattivo.

La coordinatrice della Consulta afferma di essere d'accordo con quasi tutto quello che è stato detto e aggiunge un ultimo esempio: ritiene infatti che allo scrivere "un coordinatore" senza poter accostare il cognome e quindi chiarire chi stia parlando, sia preferibile scrivere "un membro della consulta". O si inseriscono i nomi di tutti oppure piuttosto che coordinatore parliamo genericamente di un cittadino.

Alla fine della lunga **discussione la Consulta decide di invitare la dirigente del Settore Servizi Sociali sul tema della privacy** auspicando che la stessa possa dar conto delle indicazioni fornitele dal DPO e chiarirne le relative motivazioni.

Alcuni rappresentanti della stampa chiedono di poter esplicitare anche il loro pensiero dichiarando che sono d'accordo con la consulta, trattandosi di una riunione in forma pubblica è giusto lasciare i nomi di chi interviene e di chi è presente visto che viene inviata informativa e ai membri è stato chiesto di firmare anche il consenso al trattamento dei dati.

4. Varie ed eventuali

In merito al **sottopasso Monza Est** sono usciti degli articoli che parlano di decisione del Comune di inserire nel progetto gli ascensori al posto dei montacarichi. La consulta chiede che le siano inviati degli aggiornamenti e chiede anche che la Commissione Il Urbanistica e Mobilità (i consiglieri che vorranno prendersene carico) formuli al Consiglio Comunale la richiesta di un atto formale per la Giunta anche per la realizzazione delle rampe per l'accesso al sottopasso ciclopedonale di Monza Est-Parco come già in precedenza richiesto. La coordinatrice del centro civico prende atto, passerà il messaggio e resta in attesa di ricevere una eventuale comunicazione di sollecito da parte della Consulta.

Distributore di Benzina viale Libertà altezza Snai: persiste la condizione di degrado, la Consulta chiede se il comune ha verificato le tempistiche della convenzione con Eni e se è riuscito a riottenere lo spazio e in quali condizioni.

Intanto nel weekend ci sarà il primo evento in presenza al centro civico dall'inizio del primo Lockdown. Si tratta dell'**intitolazione alle ore 21 del salone polifunzionale a Nando Crespi**, della premiazione per la sesta edizione del Concorso di poesia dal tema "Volto di donna" e della mostra di elaborati da parte degli studenti del Nanni Valentini sullo stesso tema.



Si porta avanti con gli uffici la segnalazione per il semaforo Libertà Merelli

Un coordinatore conclude ricordando che siamo in attesa di 4 tavoli di partecipazione con l'Amministrazione, abbiamo incominciato su Cascina San Bernardo.

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Mail per chiedere aggiornamenti e atto di indirizzo su Sottopasso Monza Est	Consulta e quindi Coordinatrice cc	Appena possibile	
Invio ad ass. Arbizzoni - e tramite lui a tutti i destinatari - del 2° Documento approvato dalle tre consulte Libertà, Cederna-Cantalupo e Centro-San Gerardo sui temi di Mobilità	Consulte e quindi Coordinatrice cc	Giorno successivo	
Richiesta di incontro con la dirigente del Settore Servizi Sociali per un colloquio in merito alla normativa e alle indicazioni del DPO.	Coordinatrice cc/Figura di Supporto	Giorno successivo	
Distributore di benzina, sentire uffici preposti	Coordinatrice cc	In settimana	

La Coordinatrice del Centro Civico, con la revisione dei Presenti alla Consulta